

LICEO CLASSICO STATALE “F. FIORENTINO”

LAMEZIA TERME CZ

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE III

SEZIONE G

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE III SEZIONE G

ANNO SCOLASTICO 2010-2011

DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE
Arcuri Alfonsina	Matematica
Caligiuri Antonio	Storia e filosofia
Calzone Giuseppe	Diritto
Chiellino Aurora	Fisica
De Raffe Simona	Latino
Greco Antonella	Educazione fisica
Izzi Felice	Storia dell'arte
Luciano Giuseppina	Religione
Rodofili Maddalena	Scienze
Ruberto Vittorio	Italiano
Sirianni Olga	Greco

GLI ALUNNI

1. **Aiello Giada**
2. **Bifano Giulia**
3. **Bonaddio Patrizia**
4. **Cristaudo Luigi**
5. **D'Amico Giuseppe**
6. **Di Florio De Baggis Federica**
7. **Di Spena Vincenzo**
8. **El Afia Khadiya Elisabeth**
9. **Fazzari Caterina**
10. **Guadagnolo Maria Giovanna**
11. **Gualtieri Brigitte, Helene**
12. **Korchak Cuda Mariya**
13. **Maruca Carmela**
14. **Mazza Elisa**
15. **Paola Lorena**
16. **Pensabene Simona**
17. **Popovych Khrystyna**
18. **Santo Cristina**
19. **Stanizzo Maria Concetta**
20. **Talarico Alessandro**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe III sez. G è composta da venti allievi, di cui sedici ragazze e quattro ragazzi; le variazioni più significative del gruppo classe si sono verificate nel corso dei due anni ginnasiali (in quarta ginnasio la classe risultava composta da ventidue elementi) mentre durante il triennio si è registrata una maggiore stabilità, con l' unico inserimento di un allievo, all'inizio del secondo liceo, proveniente da altra sezione.

La classe è molto eterogenea per provenienza socio-ambientale, include la presenza di tre allieve italiane di origine straniera, due delle quali giunte in Italia in età scolare; numerosi allievi provengono da paesi del circondario lametino, quindi soggetti a pendolarismo; solo un esiguo numero risiede a Lamezia Terme.

Il percorso di coesione e di crescita culturale, già condizionato da una così variegata fisionomia della classe, è stato segnato dalla discontinuità didattica: in particolare, nel solo triennio, si sono avvicendati tre insegnanti diversi di Italiano, tre di Latino, due di matematica, tre di Storia dell' Arte, tre di Educazione Fisica e due di Religione; inoltre alcune discipline come Italiano e Latino o Matematica e Fisica, solitamente affidate ad un unico insegnante, quest' anno, per ragioni di organizzazione scolastica, sono state attribuite a docenti diversi; si è pertanto verificata l'anomala situazione di un frazionamento completo dell' offerta didattica.

Tutto ciò non ha ovviamente giovato alla costruzione di un percorso formativo regolare, che potesse stimolare al massimo le potenzialità dei singoli alunni; si sono infatti registrate, nel corso dell'anno, numerose assenze, ritardi, entrate alla seconda ora ed uscite anticipate, segnali evidenti di un disagio scolastico non totalmente attribuibile alla responsabilità degli allievi.

Nonostante ciò tutti i docenti si sono sempre prodigati, con spirito collaborativo e costruttivo, alla ricerca di una strategia educativa comune e concorde, con l' intento di favorire il più possibile la crescita umana, culturale e civile di tutti gli allievi.

Lo svolgimento dell' attività didattica è stato contrassegnato da brevi ma dannose interruzioni non programmate, soprattutto nel mese di marzo, che hanno inevitabilmente determinato un rallentamento, a fatica recuperato successivamente, nella proposta didattica.

Per quanto riguarda il profitto la classe presenta livelli di conoscenze e competenze differenziate: un gruppo di allievi, in particolare, ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando buona volontà, maturità e impegno costante, e conseguendo, pertanto, un apprezzabile livello di preparazione.

Altri, il cui impegno è stato più saltuario e il metodo di studio meno organizzato, hanno comunque acquisito le conoscenze e le abilità essenziali e raggiungono, in alcune discipline, risultati soddisfacenti.

Per un terzo gruppo di allievi, che registrano ancora difficoltà di esposizione e rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, in considerazione dei livelli di partenza e delle difficoltà socio-culturali cui sopra si accennava, si è deciso di tener conto dei progressivi miglioramenti conseguiti nel corso dell'intero iter scolastico, ritenendo pertanto accettabile il livello di preparazione cui sono giunti.

METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione frontale/interattiva
- Analisi critica del testo e/o dell'immagine, condotta in classe a cura dell'insegnante
- Collaborazioni e scambi con i docenti di altre materie
- Lezioni teorico-pratiche
- Discussioni in classe.

Il collegio dei docenti ha adottato la scansione dell'anno scolastico in trimestre (15.09.2010- 22.12. 2010) e pentamestre (07.01.2011-9.06.2011)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli indicatori per la valutazione, scelti dal Consiglio di Classe, sulla base della programmazione d'Istituto, sono:

- Considerazione della situazione personale dello studente dei livelli di partenza, del percorso effettuato e della formazione conseguita
- Conoscenza degli argomenti
- Capacità di applicare correttamente le conoscenze acquisite
- Capacità di operare collegamenti pluridisciplinari
- Capacità espositive e utilizzazione di codici linguistici specifici
- Capacità di applicazione costante
- Frequenza assidua
- Partecipazione attiva
- Capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Sulla base di questi indicatori, in sede di scrutinio finale si perviene alla definizione dei seguenti livelli di conoscenza e di competenza conseguiti dalla classe:

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

A vari livelli e con esiti diversificati, come risulta dai voti attribuiti in ciascuna disciplina, gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

Conoscenza

- della lingua italiana anche in relazione alle lingue classiche
- dei testi più rappresentativi della lingua italiana, latina e greca
- dei principali avvenimenti del Novecento
- dei diversi orientamenti del pensiero per quanto riguarda la ricerca filosofica
- delle coordinate storiche in cui si collocano le opere d'arte
- dei principi e dei concetti della matematica e delle scienze e dei loro nuclei fondanti
- dei testi biblici e dei linguaggi specifici

Competenza

- nell'uso della lingua italiana
- nella traduzione scritta e orale dal greco e dal latino
- nella produzione di testi scritti di diverso tipo
- nella padronanza dei vari registri formali e dei linguaggi specifici
- nel costruire e nel risolvere problemi di vario tipo

Capacità:

- di riflettere sulla lingua e sulla letteratura italiana, latina e greca
- di analizzare e contestualizzare i testi
- di elaborare personalmente i vari contenuti
- di cogliere gli elementi fondanti dell'opera d'arte
- di orientarsi e assumere propri punti di vista sulle problematiche fondamentali del mondo contemporaneo e, nello specifico, dell'universo giovanile.

Altresì sono stati raggiunti i seguenti obiettivi formativi nell'area non cognitiva:

- saper interagire con gli altri e con l'ambiente;
- saper controllare modi comportamentali;
- saper operare scelte consapevoli di studio e di lavoro;
- saper comprendere i valori delle proposte culturali;
- saper approfondire la coscienza di sé in rapporto ad abilità, attitudini ed interessi.

Per il voto in condotta è stata adottata una griglia di valutazione secondo le disposizioni ministeriali e approvata dal Collegio dei docenti.

	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filos.	Matem atica	Fisica	Scien ze	Storia dell'Art e	Diritt o	Educ. fisica
Prove strutturate				X	X				X		
Prove semistrutt.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Compiti in classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esercizi di tipo pratico							X	X			X
Domande dal posto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

PROGETTI FORMATIVI - ATTIVITA' DI RICERCA E APPROFONDIMENTO - ATTIVITA' INTEGRATIVE

Con riferimento al POF, deliberato dal Collegio dei docenti, ed alle linee fondamentali in esso presenti, sono state realizzate alcune attività sia curricolari che extracurricolari e sono stati sostenuti progetti formativi a cui hanno partecipato l'intera classe, gruppi o singoli studenti della classe.

Attività destinate alla classe o a singoli alunni

- Incontri finalizzati all' orientamento universitario a Cosenza: "Giornata di Campus".
- Incontro con rappresentanti dell' Esercito: "Missioni all'estero2 e "Opportunità dell' arruolamento".
- Partecipazione di una rappresentanza della classe all' inaugurazione dell' anno scolastico avvenuta il 21 settembre 2010 alla presenza del Capo dello Stato.
- Partecipazione di alcuni alunni agli "Esercitest" per la preparazione ai test di accesso alle facoltà scientifiche dell' università.
- Partecipazione alla attività astronomica con il planetario itinerante "Melquiades".
- Incontro con un rappresentante dell' Istituto Europeo di Design.
- Incontro con i volontari dell' ADMO e dell' AIDO.
- Incontro con i rappresentanti dello IULM (orientamento).
- Incontro con un esperto sul tema: "Ascolto e comunicazione attraverso i cinque elementi della medicina tradizionale cinese".
- Visita guidata dal docente di Diritto presso gli uffici del Giudice di pace.
- Visita guidata dal docente di Diritto presso gli uffici amministrativi del Comune di Lamezia Terme.
- Incontro con un rappresentante dell' associazione "Operazione Mato Grosso".
- Partecipazione al progetto "UE per te".
- Compilazione del questionario sulle Dipendenze per l' Università Cattolica di Roma.

TEMPI E SPAZI DELL' ATTIVITA' DIDATTICA

MATERIE	ORE SETTIMANALI	ORE PREVISTE ANNUALI	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE AL 15/5/2011
Religione	1	33	
Italiano	4	132	101
Latino	4	132	102
Greco	3	99	81
Storia	3	99	85
Filosofia	3	99	85
Diritto	2	99	90
Matematica	2	66	54
Fisica	3	99	78
Scienze naturali	2	66	53
Storia dell'arte	2	66	65
Educazione Fisica	2	66	51

Spazi:

Le lezioni sono state svolte prevalentemente in classe, ma sono stati anche utilizzati i laboratori scientifici, il laboratorio multimediale, la biblioteca e la sala video.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Si riportano, di seguito, i contenuti cognitivi specifici e i processi operativi in relazione alle singole discipline:

**PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO
DEL PROGRAMMA DI GRECO
PROF.SSA OLGA SIRIANNI**

TESTI:

Tosi-Piazzzi-Ferrari, *Il ramo d' alloro*, Cappelli ed., vol.2, *Prosa storica, oratoria e filosofica*; vol.2, *Poesia drammatica*; vol.3, *L' ellenismo e l'età imperiale*.

Nu m	MODULO	CONTENUTI	ORE
1	RETORICA E ORATORIA	La classificazione dei generi dell' oratoria Lisia: la vita; le opere. La struttura dell' orazione giudiziaria. Lettura in traduzione e analisi dell' orazione “ <i>Per l' uccisione di Eratostene</i> ”. Demostene: la vita; le opere; l'eterno duello con Filippo; l' irriducibile rivalità con Eschine	8
2	ASPETTI DELLA CIVILTÀ' ELLENISTICA	Caratteristiche politiche e sociali dei regni ellenistici. La poesia alessandrina: caratteri generali.	4
3	MENANDRO E LA COMMEDIA NUOVA	Dalla commedia antica alla commedia nuova. Menandro: notizie biografiche; il <i>Dyscolos</i> e gli <i>Epitrepontes</i> .	6
4	CALLIMACO E LA POESIA ELEGIACA	Callimaco: vita e opere; gli <i>Aitia</i> ; i <i>Giambi</i> ; <i>L' Ecale</i> ; <i>gli Inni</i> .	8
5	APOLLONIO RODIO E L'EPICA STORICA E DIDASCALICA	Apollonio Rodio: notizie biografiche; le Argonautiche: verso un'epica nuova.	4
6	TEOCRITO E LA TRADIZIONE BUCOLICA	Teocrito: notizie biografiche e opere; i carmi bucolici e la poetica delle Talisie. I mimi urbani; gli epilli.	4
7	L'EPIGRAMMA	Asclepiade; Leonida di Taranto.	2
8	LA STORIOGRAFIA	La storiografia ellenistica Polibio: notizie biografiche; l' opera; la concezione della storia e il metodo.	4
9	LA FILOSOFIA	Epicuro e l' epicureismo. Il pensiero epicureo. La stoa antica: Zenone, Cleante, Crisippo; la media	6

		Stoa: Panezio, Poseidonio. Lo scetticismo. La scuola cinica.	
10	L'ETA' IMPERIALE	Le tappe storiche fondamentali. La retorica: asianesimo e atticismo. Il trattato Sul sublime . Le caratteristiche della Seconda Sofistica Plutarco : la vita; le opere; i <i>Moralia</i> ; <i>Le Vite parallele</i> Luciano : il periodo neo-sofistico; la conversione filosofica; l'evasione romanzesca.	12
11	IL ROMANZO	Un genere proteiforme; i romanzi superstiti.	4
12	TESTI E PERCORSI	Traduzione e analisi dell'orazione " <i>Contro Eratostene</i> " di Lisia e dei seguenti paragrafi tratti dalla <i>Olintica I</i> di Demostene: 3, 4,5, 7, 8,10. Traduzione, analisi e lettura metrica dei seguenti versi tratti dalle <i>Baccanti</i> di Euripide : vv.1-63; vv.170-247; vv.370-431; vv.434-474; vv.1234-1250; 1277-1299; 1388-1390.	28

FINALITA' E OBIETTIVI MEDIAMENTE RAGGIUNTI

- potenziamento del possesso consapevole dei costrutti appresi;
- conoscenza dei generi letterari, degli autori e capacità di inserire la loro opera nel contesto storico, sociale e culturale;
- acquisizione della competenza nella lettura metrica (trimetro giambico), nelle traduzioni, nell'analisi grammaticale, sintattica e critico-letteraria e retorico – stilistica.
- capacità di individuare nei testi gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura greca e latina, cogliendone i valori di lunga durata.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le strategie per raggiungere gli obiettivi sopra evidenziati si fondano sul principio dell'attivo coinvolgimento dell'alunno in una continua interazione comunicativa, da attuarsi durante le attività scolastiche sotto forma di :

- lezione frontale e interattiva con collegamenti intra ed inter-disciplinari;
- spiegazione teorica del fenomeno grammaticale e seguente esercitazione scritta con potenziamento delle capacità di utilizzazione dei meccanismi linguistici;
- lettura, traduzione ed analisi dei testi in classe in modo che l'alunno possa accostarsi al contesto storico e alla sensibilità dell'autore prima con la guida del docente, per essere poi in grado di lavorare in autonomia sul testo ed apprezzare la civiltà classica;
- lavori di approfondimento tematico, autonomi e/o guidati, individuali e/o di gruppo;
- lettura in italiano di brani antologici che consentano di tratteggiare le linee fondamentali delle varie personalità letterarie.

VALUTAZIONE

Sono stati oggetto di valutazione: colloqui individuali o di gruppo, interventi pertinenti, compiti in classe, questionari di carattere disciplinare e interdisciplinare a risposta aperta.

la valutazione ha tenuto conto della conoscenza dell'argomento, della capacità di elaborare percorsi pertinenti cogliendo i nessi tematici e operando opportuni collegamenti, della capacità di analizzare e commentare un testo cogliendone i rapporti col contesto storico-culturale, della coerenza espositiva ed espressiva.

Per le prove scritte sono state utilizzate apposite griglie di valutazione.

Ha costituito, inoltre, elemento di valutazione finale l'interesse, l'impegno, la costanza nello studio e la partecipazione al dialogo educativo.

Gli alunni:

_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____

L' insegnante

**PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO
DEL PROGRAMMA DI ITALIANO
PROF. VITTORIO RUBERTO**

Analisi della situazione didattica e disciplinare della classe

La classe III G, costituita da 20 alunni con netta prevalenza femminile (quattro ragazzi e sedici ragazze), si è dimostrata sin dall'inizio un gruppo molto eterogeneo e diversificato in merito alle competenze di base, alle abilità, al metodo di lavoro ed grado di responsabilità. Tutti gli alunni, in ogni caso, hanno stabilito col nuovo insegnante di italiano un rapporto positivo e collaborativo, seguendo con interesse le diverse fasi dell'attività didattica. I discenti, inoltre, sono apparsi disponibili ad effettuare prove di verifica nelle quali, negli anni precedenti, non si erano cimentati. Molti di loro hanno conseguito risultati soddisfacenti ed hanno fatto registrare progressi sul piano delle abilità e delle competenze. Tuttavia, una fascia significativa di allievi denuncia ancora difficoltà in fase di esposizione e rielaborazione, scritta ed orale, dei contenuti analizzati.

Durante l'attività didattica gli allievi hanno generalmente manifestato interesse e sono stati supportati dalla necessaria attenzione nei confronti degli argomenti svolti.

TEMPI	ARGOMENTI SVOLTI	AUTORE	OPERE LETTE ED ANALIZZATE
2 ore	Società e cultura alla fine del XVIII secolo. Caratteri generali del Neoclassicismo. Il Purismo	Vincenzo Monti	
6 ore		Ugo Foscolo	<i>Dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis :</i> <i>Il colloquio con Parini</i> <i>Dai Sonetti:</i> <i>Alla sera</i> <i>A Zacinto</i> <i>Dei Sepolcri (vv.1-22; 41-61; 91-103; 151-179; 275-295)</i>
3 ore	<i>Paradiso</i>	Dante Alighieri	Canto I : Beatrice spiega l'ordine dell'universo Canto III: Piccarda Donati
2 ore	Caratteri generali del Romanticismo europeo. Il Romanticismo italiano.	Madame De Staël, Giovanni Berchet. Ippolito Nievo.	
5 ore		Alessandro Manzoni	<i>Dagli Inni sacri: La Pentecoste</i> <i>Il cinque maggio</i>
3 ore	<i>Paradiso</i>	Dante Alighieri	Canto VI:

			Giustiniano Canto XI : San Francesco
10 ore		Giacomo Leopardi	Dai <i>Canti</i> : <i>L'infinito</i> <i>Il canto notturno del pastore errante dell'Asia</i> <i>La ginestra</i> Dalle <i>Operette morali</i> : <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> . Dallo <i>Zibaldone</i> : <i>Indefinito e infinito</i> <i>Parole poetiche</i> <i>Teoria del suono</i> <i>Indefinito e poesia</i> <i>Suoni indefiniti</i>
2 ore	Caratteri generali del Decadentismo europeo. La Scapigliatura		
3 ore		Giosuè Carducci	Da <i>Rime nuove</i> : <i>Il comune rustico</i> Da <i>Odi barbare</i> : <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i>
3 ore	<i>Paradiso</i>	Dante Alighieri	Canto XII: San Domenico
3 ore	Caratteri generali del Naturalismo francese. Il Verismo	Gustave Flaubert. Emile Zola. Luigi Capuana	
5 ore		Giovanni Verga	Dalla <i>Prefazione a L'amante di Gramigna</i> : <i>Impersonalità e "regressione"</i> . Dalle <i>Novelle Rusticane</i> : <i>La roba</i>
7 ore	L'Estetismo	Gabriele D'Annunzio	Da <i>Il piacere</i> : <i>Una fantasia "in bianco maggiore"</i> (Libro III, cap. III) Da <i>Alcyone</i> : <i>La sera fiesolana</i>
6 ore	<i>Paradiso</i>	Dante Alighieri	Canto XV: Incontro con Cacciaguida Canto XVII: Cacciaguida profetizza l'esilio a Dante

			Canto XXXIII: Preghiera alla Vergine
5 ore		Giovanni Pascoli	Da <i>Il fanciullino</i> : <i>Una poetica decadente</i> .Da <i>Myricae</i> : <i>Il lampo</i> <i>Lavandare</i> <i>L'assiuolo</i>
			Da <i>Poemetti</i> : <i>L'aquilone</i>
3 ore	Il Futurismo. I poeti crepuscolari	Filippo Tommaso Marinetti. Sergio Corazzini.	Manifesto del Futurismo. Da <i>Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale</i>
6 ore		Luigi Pirandello	Dalle <i>Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna</i> . Da <i>Il fu Mattia Pascal: Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanternosofia"</i> (capp. XII e XIII)
2 ore		Italo Svevo: poetica e contenuto dei romanzi	
3 ore	L'Ermetismo	Salvatore Quasimodo	Da <i>Acque e terre:Ed è subito sera</i> <i>Vento a Tindari</i>
4 ore	Poesia del Novecento	Umberto Saba	Dal <i>Canzoniere</i> : <i>La capra</i> <i>Città vecchia</i> <i>Goal</i> <i>Amai</i>
3 ore		Giuseppe Ungaretti	Da <i>L'allegria</i> : <i>San Martino del Carso</i> <i>Veglia</i> <i>I fiumi</i> Da <i>Sentimento del tempo: L'isola</i>
5 ore		Eugenio Montale	Da <i>Ossi di seppia</i> : <i>I limoni</i> <i>Non chiederci la parola</i> <i>Spesso il male di vivere</i>
			Da <i>Le occasioni</i> : <i>La casa dei doganieri</i> Da <i>La bufera e</i>

			<i>altro: L'anguilla</i>
15 ore	<i>Paradiso</i>	Dante Alighieri	Canti: I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII (Beatrice spiega l'ordine dell'universo, Piccarda Donati, Giustiniano, San Francesco, San Domenico, Incontro con Cacciaguida, Profezia di Cacciaguida, Preghiera alla Vergine)

Nel corso dell'anno gli allievi, per ovviare alle inevitabili deficienze cognitive derivate da uno studio frettoloso e non esaustivo della letteratura della seconda metà del ventesimo secolo, hanno provveduto alla lettura integrale di quattro romanzi di alcuni dei più importanti autori italiani del secondo Novecento (*La ciociara* di Moravia, *Il Gattopardo* di Tomasi di Lampedusa, *La luna e i falò* di Pavese, *Ragazzi di vita* di Pasolini) ed hanno assistito alle versioni cinematografiche del primo testo menzionato.

Metodologia e strategie didattiche

Nel corso dell'anno sono state attuate le seguenti metodologie:

- Metodo induttivo-deduttivo.
- Lettura diretta ed analisi dei testi.
- Mappe concettuali, semplificazioni.
- Lezione espositiva.
- Lezione dialogata.
- Audiovisivi

Modalità e tempi di svolgimento del programma

Le attività e gli argomenti da svolgere hanno generalmente seguito la ripartizione prevista dalla programmazione scolastica di inizio anno; le verifiche hanno mirato a rilevare il livello delle singole acquisizioni ed a valutare l'incidenza effettiva dell'azione didattica. Gli alunni sono stati sottoposti a prove soggettive ed oggettive, interrogazioni. Ogni argomento ha ricevuto nella trattazione un adeguato spazio di approfondimento ed è stato sottoposto a puntuale verifica per colmare eventuali lacune e venire incontro ai problemi manifestati dagli allievi. Le prove scritte sono state somministrate in tipologie sempre differenti (tema di carattere generale, analisi testuale, redazione di un saggio breve o di un articolo di giornale) e ciò ha rappresentato per i discenti un ulteriore stimolo allo studio.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è stata effettuata tenendo in considerazione fattori come la misura dei cambiamenti intervenuti nella preparazione dell'alunno, il livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e competenze, la partecipazione all'attività didattica quotidiana, l'interesse evidenziato, l'impegno profuso. Le competenze, variabili da prova a prova, sono state valutate in relazione a specifiche griglie incluse negli elaborati. Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione, sono state puntualmente comunicate agli studenti le ragioni del successo / insuccesso della prestazione, sono stati spiegati agli studenti gli errori commessi.

Nelle **verifiche orali**, il docente si è attenuto ai seguenti criteri:

- esattezza, validità e completezza dei dati e dei contenuti esposti
- correttezza, coerenza logica ed organicità dell'esposizione
- autonomia nell'esposizione

Gli alunni:

_____ firma: _____
_____ firma: _____

L' insegnante

Lamezia Terme, 12/05/11

**PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO
DEL PROGRAMMA DI SCIENZE
PROF.SSA MADDALENA RODOFILI**

Libro di testo: Massimo Grippa-Marco Fiorani: Geografia Generale .

Ed. A. Mondatori Scuola

ASTROFISICA E ASTRONOMIA

L'UNIVERSO

Metodi e strumenti dell'indagine astronomica (4 ore)

- La sfera celeste come sistema di riferimento.
- Punti di riferimento sulla sfera celeste: coordinate equatoriali, coordinate altazimutali.
- Modificazioni giornaliere e stagionali della sfera celeste.
- Gli strumenti dell'astronomia.
- Radioastronomia e nuove metodologie
- L'analisi spettrale

Stelle, galassie, universo (8 ore)

- Lo studio delle stelle: le distanze astronomiche.
- La luminosità e la magnitudine delle stelle.
- Classificazione spettrale delle stelle.
- Il diagramma Hertzsprung-Russell.
- L'evoluzione delle stelle: come nasce una stella, la fase di stabilità, i processi di fusione nucleare che avvengono nelle stelle, le fasi finali di vita di una stella.
- La via lattea, galassie e ammassi galattici, materia oscura, nuclei attivi radiogalassie e quasar.
- Origine ed evoluzione dell'universo.

Il sistema solare (5 ore)

- Caratteristiche generali del sistema solare.
- L'origine del sistema solare.
- La struttura del Sole.
- Le leggi di Keplero.
- La legge di gravitazione universale.
- Cenni sulle caratteristiche generali dei pianeti.
- I corpi minori del sistema solare.

LA TERRA NELLO SPAZIO

Geodesia (3 ore)

- La forma e le dimensioni della Terra.
- Eratostene e la lunghezza dell'equatore
- I sistemi di riferimento: il reticolato geografico e le coordinate geografiche.

I moti della Terra (5 ore)

- Caratteristiche del moto di rotazione terrestre.
- Prove e conseguenze della rotazione terrestre.
- Caratteristiche del moto di rivoluzione terrestre.
- Prove e conseguenze della rivoluzione terrestre.
- I moti millenari della Terra

La Luna (5 ore)

- Caratteristiche generali della Luna.
- I moti della Luna: rotazione, rivoluzione, traslazione.
- I moti secondari.
- Le conseguenze dei moti del sistema Terra-Luna.
- Le fasi lunari e le eclissi.

L'orientamento e la misura del tempo (5 ore)

- Orientarsi con gli astri, orientarsi con la bussola.
- Determinazione delle coordinate geografiche.
- La misura del tempo.
- Tempo civile e i fusi orari.
- La linea del cambiamento di data.

GEOLOGIA

LE ROCCE E I PROCESSI LITOGENETICI (5 ore)

I Minerali (5 ore)

- La composizione della crosta terrestre
- Genesi e caratteristiche dei minerali, struttura dei cristalli.
- Due importanti proprietà dei minerali: isomorfismo e polimorfismo
- Classificazione dei minerali.

Le Rocce (7 ore)

- Processi di formazione delle rocce magmatiche.
- Classificazione delle rocce magmatiche.
- Processi di formazione delle rocce sedimentarie.
- Classificazione delle rocce sedimentarie.
- Processi di formazione delle rocce metamorfiche.
- Tipi di metamorfismo e strutture derivate.
- Classificazione delle rocce metamorfiche.
- Il ciclo litogenetico

Plutoni e vulcani (6 ore)

- Genesi dei magmi, il dualismo dei magmi.
- Cristallizzazione frazionata e differenzazione magmatica.
- Plutoni, corpi ipoabissali.
- I vulcani: meccanismo eruttivo.
- Attività vulcanica esplosiva, attività vulcanica effusiva.
- Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica.
- La distribuzione geografica dei vulcani.
- Vulcanesimo secondario, rischio vulcanico in Italia.

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia seguita, in relazione agli obiettivi posti, ai contenuti ed alla capacità degli studenti, è stata adattata alle diverse situazioni.

Sono state utilizzate, perciò, le conoscenze acquisite e sfruttate quelle che sono scaturite gradualmente dall'osservazione e dal ragionamento; il piano di lavoro è stato tale da soddisfare gli interessi dei ragazzi ed ha fatto sì che essi partecipassero attivamente alla vita scolastica.

Per una maggiore comprensione dei contenuti proposti all'inizio di ogni modulo sono stati individuati gli argomenti facilmente raggiungibili dagli studenti e illustrati i punti che dovevano essere approfonditi dettagliatamente.

MEZZI

- Lezioni frontali
- Discussione guidata
- Visione e commento di materiale audiovisivo e multimediale
- Carte geografiche
- Libro di testo

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica del processo di apprendimento è stata fatta giorno per giorno con osservazioni e discussioni in classe, è stato riservato sempre ampio spazio al colloquio, in particolare è stato controllato il grado di acquisizione di conoscenze dei contenuti proposti

Sono state effettuate verifiche individuali e collettive (test/questionari) e prove strutturate secondo la tipologia B e mista(B,C)

La valutazione ha tenuto conto, soprattutto, del livello di partenza, della partecipazione all'attività scolastica e dell'autonomia nello studio, nonché della disponibilità a lavorare in gruppo e a collaborare con l'insegnante.

Per valutare la capacità di conoscenza, di comprensione ed applicazione dei contenuti, sono stati somministrati dei test di verifica, mentre la valutazione della capacità di analisi, sintesi ed elaborazione è stata effettuata nel corso dell'anno attraverso un colloquio diretto e l'osservazione del comportamento dello studente nelle diverse situazioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Cognitivi – operativi

1. Utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico geologico fondamentale.
2. Utilizzare le conoscenze acquisite su litosfera, per impostare su basi razionali i termini dei problemi ambientali.
3. Individuare categorie per caratterizzare oggetti geologici (rocce, minerali.) sulla base di analogie e differenze
4. Riconoscere nella realtà quanto raffigurato da illustrazioni e carte e viceversa.
5. Essere responsabili nell'impatto con la natura e nelle gestione delle risorse

Obiettivi specifici

1. Esporre l'ampliarsi delle conoscenze sulla struttura e sull'origine dell'Universo evidenziando la continua evoluzione del Cosmo
2. Acquisire le conoscenze indispensabili per valutare il dinamismo terrestre nel suo insieme, rilevando l'importanza dei fenomeni vulcanici e i comportamenti individuali più adeguati per la protezione personale.

Gli alunni:

_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____

L' insegnante

**PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO
DEL PROGRAMMA DI STORIA
PROF. ANTONIO CALIGIURI**

Contenuti

- 1. Modulo: Industrializzazione e società di massa (ore 5)**
 - 1.a. La 1° rivoluzione industriale (ripasso)
 - 1.b. La 2° rivoluzione industriale
 - 1.c. L'affermazione della società di massa.

- 2. Modulo: L'europa e il mondo alla vigilia della guerra (ore 10)**
 - 2.a. L'Europa tra due secoli
 - 2.b. Imperialismo e i continenti extraeuropei (*in generale*)
 - 2.c. L'Italia giolittiana
- 3. Modulo: Guerra e rivoluzione (ore 7)**
 - 3.a. La prima Guerra mondiale
 - 3.b. La rivoluzione russa
 - 3.c. Crisi sociale, rivoluzioni e controrivoluzioni alla fine del conflitto
 - 3.d. Il biennio rosso e l'avvento del fascismo in Italia

- 4. Modulo: La grande crisi e i totalitarismi (ore 10)**
 - 4.a. Economia e società negli anni '20 e '30
 - 4.b. L'Età dei totalitarismi
 - 4.c. L'Italia fascista
 - 4.d. Il tramonto del colonialismo (*in generale*)

- 5. Modulo: La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze (ore 5)**
 - 5.a. La seconda guerra mondiale
 - 5.b. L'Italia dall'Armistizio alla Liberazione
 - 5.c. Il mondo diviso e bipolare (1945-1955)

- 6. Modulo: la Guerra fredda (ore 5)**
 - 6.a. U.S.A. e U.R.S.S.: due mondi a confronto
 - 6.b. Piano Marshall-Comecon, Patto atlantico/ Patto di Varsavia
 - 6.c. L'equilibrio del terrore
 - 6.d. Il terzo mondo e la decolonizzazione (*in generale*)

- 7. Modulo: Bipolarismo e le vie di fuga dal bipolarismo (ore 3)**
 - 7.a. Distensione e confronto (1955-1973)
 - 7.b. Apogeo e crisi del bipolarismo
 - 7.c. La Cina di Mao, la Primavera di Praga

8. Modulo: Dalla crisi degli anni '70 alla caduta del Muro di Berlino (ore 3)

- 8.a. Il mondo arabo e Israele
- 8.b. La crisi del *Welfare state* e le politiche neoliberiste degli anni '80
- 8.c. Problemi e conflitti nel mondo contemporaneo

9. Modulo: L'Italia repubblicana (ore 3)

- 9.a. L'Italia dopo il fascismo: la stagione costituente e la vittoria della Democrazia cristiana
- 9.b. Dal boom economico alla fine della Prima Repubblica
- 9.c. La Seconda Repubblica (*in generale*)

10. Modulo: Educazione civica (ore 24)

- 10.a. Percorso sulla storia giuridico-istituzionale dello Stato italiano
 - 10.a.1. *Lo stato liberale ottocentesco in Italia*
 - 10.a.2. *La crisi dello stato liberale in Itali*
 - 10.a.3. *Il Fascismo*
 - 10.a.4. *Il Comunismo*
 - 10.a.5. *La nascita della Repubblica italiana*
- 10.b. La rivoluzione federalista: la riforma del titolo V della Costituzione
 - 10.b.1. *Dal regionalismo costituzionale al "federalismo"*
- 10.c. L'Unione europea
 - 10.c.1. *Storia della Comunità europea*
 - 10.c.2. *Principali organi di governo*

Metodologia didattica e strumenti

Lo svolgimento dei moduli è stato mediato dall'impiego di differenti metodologie con lo scopo di diversificare l'insegnamento e favorire l'individualizzazione dell'apprendimento. In particolare sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- *lezioni frontali, discussioni libero di gruppo,*
- *lettura e commento di testi storiografici*
- *lettura e interpretazione di grafici, cartine geo-politiche, dipinti, ecc.*
- *visione di filmati*
- *Utilizzo della lavagna interattiva multimediale*

Misurazione e valutazione

La valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità conseguite dagli studenti è stata effettuata attraverso l'attivazione di procedure tendenzialmente oggettive che ne hanno consentito la misurazione. Al fine di misurare l'acquisizione dei contenuti, delle abilità e capacità progettati modularmente e di distribuire tra tutti gli studenti le opportunità di miglior resa, sono state impiegate le seguenti tipologie di verifica: test strutturati, colloqui individuali, discussione di gruppo, correzione di lavori domestici, produzioni creative, approfondimenti personali.

Libri di testo:

A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Nuovi profili storici*, Vol. III, Editori Laterza

G. Zagrebelskj, *Questa Repubblica – Cittadinanza e costituzione*, Le monne Scuola

Gli alunni:

_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____

L' insegnante

**PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO
DEL PROGRAMMA DI FILOSOFIA
PROF. ANTONIO CALIGIURI**

1) Fiche (in generale) (1 ora)

- ◆ L'Io puro: continuità e frattura con il kantismo
- ◆ I momenti dialettici della vita dell'IO

2) Hegel (15 ore)

- ◆ I principi della filosofia assoluta
 - i) *La Ragione come Realtà*
 - ii) *La Realtà come divenire dialettico*
 - iii) *L'autocoscienza come Spirito*
 - iv) *La filosofia come sistema*
- ◆ Lo svolgimento del circolo assoluto della Ragione:
 - i) *Struttura generale del farsi della Ragione come Idea*
 - ii) *Idea in sé e per sé*
 - I. *Spirito soggettivo (elementi generali)*
 - iii) Spirito oggettivo:
 - I. *Diritto, Moralità, Eticità*
 - II. *L'Eticità: famiglia, società civile e Stato etico*
 - III. *La filosofia della storia: storia come storia di libertà*
 - iv) Spirito assoluto
 - v) *Arte, religione e filosofia (elementi generali)*
- ◆ La fenomenologia dello spirito
 - i) *Cenni sulla struttura in generale*
 - ii) *Figure del servo-padrone e della coscienza infelice*

3) Destra e Sinistra hegeliana (in generale) (1)

- ◆ Feuerbach e la critica antropologica della religione

4) Karl Marx: il carattere rivoluzionario della filosofia della prassi (10 ore)

- ◆ Il rapporto con Hegel
 - i) *Continuità: dialettica, storicismo, figura del servo-padrone*
 - ii) *Critiche: statolatria e misticismo logico*
- ◆ Materialismo storico
 - i) *La dialettica bisogni-mezzi tecnologici di soddisfazione*
 - ii) *Struttura e sovrastruttura*
 - iii) *Coscienza di classe e Ideologia*
- ◆ Il capitale
 - i) *La teoria della merce*
 - ii) *La teoria del plusvalore*
 - iii) *La teoria della caduta tendenziale del saggio del profitto*
 - iv) *Cicli produttivi: M-M', M-D-M', D-M-D'*
- ◆ La filosofia della rivoluzione proletaria
 - i) *La storia come storia di lotta di classe*
 - ii) *Lo stato socialista*
 - iii) *La società comunista*

5) Schopenhauer: dalla vita di dolore alla liberazione dalla vita (6 ore)

- ◆ Il mondo come mia rappresentazione
- ◆ La volontà di vivere
 - i) *Caratteri generali e confronto con la Ragione hegeliana*
 - ii) *La teoria delle Idee e confronto con le Idee di Hegel e di Kant*
 - iii) *Le cause del dolore e della sofferenza nel mondo*
 - iv) *Il pessimismo antropologico e cosmico: la condizione dell'uomo*
 - v) *La critica dei miti romantici: l'amore romantico, l'amore parterno*
- ◆ La liberazione dalla vita come liberazione dal pendolo bisogno-piacere-noia
 - i) *L'arte: la contemplazione e la creazione*
 - ii) *La morale: l'empatia come causa e i quietivi della ragione (bontà e giustizia)*
 - iii) *L'ascesi: povertà, astinenza e Noluntas*

6) Kierkegaard (6 ore)

- ◆ Critiche all'hegelismo
- ◆ Il Singolo, la possibilità e il cristianesimo come cifre della filosofia Kierkegaard
- ◆ Gli stadi dell'esistenza
 - i) *Vita estetica*
 - ii) *Vita etica*
 - iii) *Vita religiosa*

7) Auguste Comte: il positivismo (1)

- ◆ La legge dei tre stadi
- ◆ La nascita della sociologia moderna

8) Nietzsche: la volontà di potenza come risposta oltre-umana al nichilismo metafisico (10 ore)

- ◆ “La nascita della tragedia greca”
 - i) *Apollineo e dionisiaco*
 - ii) *Il miracolo metafisico della tragedia antica e la corruzione di quella classica*
 - iii) *Il caso Socrate e l'inizio della decadenza della civiltà occidentale*
- ◆ La genealogia della morale
 - i) *La morale del gregge e la morale dei signori*
 - ii) *Cristianesimo e perversione dei valori terreni*
- ◆ L'annuncio della morte di dio
 - i) *La preparazione metafisico-scientifica della morte di dio*
 - ii) *La fondazione del nichilismo attivo e la critica del nichilismo rinunciatario.*
- ◆ La volontà di potenza
 - i) *I quanti di potenza e il destino degli uomini*
 - ii) *Il gregge e l'Oltre-uomo: tavole di valore a confronto*
- ◆ L'eterno ritorno
 - i) *L'interpretazione heideggeriana come nichilistica volontà di potenza*
 - ii) *L'amor fati*

9) Freud: dalla scienza delle nevrosi alla rifondazione “scandalosa” dell'esistenza umana (10 ore)

- ◆ Gli studi giovanili: dall'ipnosi all'abreazione catartica e da questa al metodo delle associazioni libere
- ◆ L'apparato psichico
 - i) *La prima topica: conscio, preconscious e inconscio*
 - ii) *La seconda topica: Es, Ego e Super Ego*
- ◆ Le strutture dell'Es
 - i) *Eros come istinto libidico di soddisfazione*
 - ii) *Thanatos come pulsione autodistruttiva*
- ◆ Le dinamiche della vita psichica (rimozione, censura, sublimazione, ecc.)
- ◆ Sviluppo psico-sessuale:

i) *Fase orale, anale*

ii) *Fase fallica e il dramma irrazionalistico del complesso di Edipo/Elettra*

- ◆ I sogni: struttura e funzioni
- ◆ La psicologia della folla

10) Heidegger (il primo): dall'ontologia dell'essere all'analitica esistenziale del Dasein (4 ore)

- ◆ La critica della metafisica classica
- ◆ Il *Dasein* come ente che genera il problema del senso dell'essere
- ◆ L'Esserci come essere-nel-mondo
- ◆ La cura
- ◆ Esistenza inautentica ed esistenza autentica
- ◆ L'essere-per-la-morte come costitutivo modo d'essere dell'Esserci

11) Percorso scientifico (6)

- ◆ Il progetto del logicismo di B. Russell: fondazione di una scienza universale
- ◆ La filosofia del primo Wittengstein
 - i) *Fatti, stati di cose e mondo*
 - ii) *Proposizioni atomiche e proposizioni molecolari: il problema della verità*
 - iii) *Il principio di verificaione*
- ◆ La filosofia di Karl Popper
 - i) *Il principio del falsificazionismo*
 - ii) *Dal metodo dell'induzione al metodo delle congetture e confutazioni*
 - iii) *La confutazione del socialismo scientifico*
 - iv) *Il rifiuto della psicoanalisi come scienza*

Metodologia didattica e strumenti

Lo svolgimento dei moduli è stato mediato dall'impiego di differenti metodologie con lo scopo di diversificare l'insegnamento e favorire l'individualizzazione dell'apprendimento. In particolare sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- *lezioni frontali, discussioni libero di gruppo,*
- *lettura e commento di testi storiografici*
- *lettura e interpretazione di grafici, cartine geo-politiche, dipinti, ecc.*
- *visione di filmati*
- *Utilizzo della Lavagna interattiva multimediale*

Misurazione e valutazione

La valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità conseguite dagli studenti è stata effettuata attraverso l'attivazione di procedure tendenzialmente oggettive che ne hanno consentito la misurazione. Al fine di misurare l'acquisizione dei contenuti, delle abilità e capacità progettati modularmente e di distribuire tra tutti gli studenti le opportunità di miglior resa, sono state impiegate le seguenti tipologie di verifica: test strutturati, colloqui individuali, discussione di gruppo, correzione di lavori domestici, produzioni creative, approfondimenti personali.

Libri di testo: G. Cambiano, M. Mori, *Le stelle di Talete*, Editori Laterza, vol. III, 2010

Gli alunni:

_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____

L' insegnante

**PERCORSO FORMATIVO RELATIVO
ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DI
STORIA DELL'ARTE
PROF. FELICE IZZI**

Argomenti svolti

Percorsi - Tempi

ARGOMENTI INTRODUTTIVI

(3 ore)

- Il concetto di “Arte” e di “Storia dell’Arte”.
- Le tecniche artistiche più comuni (pittura ad olio e a tempera, affresco, scultura in pietra, argilla e bronzo) e i generi (ritratto, paesaggio, natura morta, ecc.)

IL QUATTROCENTO

(7 ore)

- Umanesimo e Rinascimento. la nuova concezione dell’uomo e la prospettiva.
- Il clima culturale di Firenze.
- la scultura del ‘400 e Donatello: “Il David”.
- Brunelleschi: la Cupola del Duomo di Firenze”;
- Leon Battista Alberti: “Il tempio Malatestiano”.
- Sandro Botticelli: “La Primavera”; “La nascita di Venere”.

IL CINQUECENTO

(7 ore)

- Il Rinascimento maturo
- Leonardo da Vinci: vita, storia, invenzioni, aneddoti e analisi di alcune opere. La storia della “Gioconda”.
- Michelangelo Buonarroti: vita, storia, invenzioni, aneddoti e analisi di alcune opere. “La Pietà”; il “David”; la volta della Cappella Sistina”; “Il Giudizio Universale”; altre opere.
- Paralleli e confronti tra Michelangelo e Leonardo. La diatriba sull’arte più eccelsa.
- Raffaello Sanzio: la “Scuola di Atene”.
- Il Manierismo: caratteri generali.

IL SEICENTO

(7 ore)

- Le arti nell’età della Controriforma Cattolica
- Caravaggio: vita, successo, aneddoti e analisi di alcune opere. La rivoluzione della luce, il realismo, i temi. Il mito di Caravaggio.
- I post-caravaggeschi: il “cavalier calabrese” Mattia Preti
- Il Barocco: significato del termine e caratteristiche principali.
- Gian Lorenzo Bernini: “Apollo e Dafne”; “Baldacchino di San Pietro”; “Fontana dei quattro fiumi”; il colonnato di San Pietro.
- il Barocco di Francesco Borromini: alcuni esempi.

TRA SETTECENTO E OTTOCENTO

(19 ore)

- Il Neoclassicismo: significato del termine e caratteristiche principali.
- Antonio Canova: “Amore e Psiche”; “Monumento funebre di Maria Cristina d’Austria”; “ Napoleone Bonaparte”; “Paolina Borghese”.
 - La reggia: Luigi Vanvitelli (Caserta) e Filippo Juvara (Stupinigi).
 - Il vedutismo veneziano del Canaletto e l’invenzione della camera ottica

- Il Romanticismo: significato del termine e caratteristiche principali.
- Il Romanticismo italiano di Hayez (“il bacio”) e collegamenti con i 150 anni dell’Unità d’Italia.
- Il romanticismo nella pittura francese: Thèodore Gèricault (“La zattera della Medusa”) ed Eugène Delacroix (“La libertà che guida il popolo”).
- Il Realismo: caratteristiche generali.
- L’invenzione della fotografia che rivoluzionerà la storia dell’arte. Rapporti tra fotografi e impressionisti (Felix Nadar).
- L’Impressionismo: origine del termine e caratteristiche principali.
- Edouard Manet. “Colazione sull’erba”; “Olympia”.
- Claude Monet “La Grenouillère”; “Impressione, sole nascente”; “La Cattedrale di Rouen”.
- le ballerine di Degas e “l’assenzio”.
- le bagnanti di Renoir, pittore della “gioia”.
- Il Post-impressionismo di Paul Cezanne e la riduzione dell’immagine a forma geometrica (“I giocatori di carte”).
- La tecnica del pointillisme di Georges Seurat: “Una Domenica pomeriggio all’isola della grande Jatte”.
- Paul Gauguin: “Il Cristo giallo”; “Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?”.
- Vincent Van Gogh: “I mangiatori di patate”; “La camera da letto”.
- il mercato dell’arte e il valore delle opere (l’esempio degli impressionisti rifiutati e poi acclamati).

IL NOVECENTO

(21 ore)

- Art Nouveau: caratteristiche generali. Il Liberty italiano o stile floreale.
- La pittura raffinata di Klimt: “Giuditta” e “il bacio”.
- Architettura di Anton Gaudì: “la Sagrada Familia” di Barcellona e “casa Milla”.
- Impressionismo: caratteristiche generali. Alcuni esempi (Kokoska, Schiele)
- Eduard Munch: “L’urlo” come quadro simbolo e icona.
- L’impressionismo in Francia. I Fauves e Matisse (“la danza”).
- Il cubismo: caratteristiche generali. La quarta dimensione.
- Pablo Picasso: vita, opere e successo. La rivoluzione artistica della forma e del cubismo nell’arte del novecento.
- Il periodo blu e il periodo rosa di Picasso. Cubismo sintetico e analitico.
- Picasso: “il ritratto di Amboise Vollard”; “Les Demoiselles d’Avignon”.
- Un quadro simbolo e una denuncia forte dell’orrore della guerra: “Guernica”.
- Il cubismo di Braque (“Case all’Estaque”).
- L’astrattismo: caratteristiche generali.
- La filosofia e l’astrazione di Kandinsky. Il quadro “senza titolo”.
- Il dadaismo e la provocazione artistica: caratteristiche generali.
- La filosofia di Marcel Duchamp e i ready-made: “la fontana”; “ruota di bicicletta”; “L.H.O.O.Q.” (Gioconda con i baffi).
- Il dadaismo di Man Ray: “Cadeau”.
- Il Futurismo, la maggiore corrente italiana del novecento.
- Il Manifesto futurista di Marinetti e le caratteristiche generali del movimento.
- Il calabrese Boccioni: “Forme uniche nella continuità dello spazio”.
- Il dinamismo futurista nelle opere di Balla.
- Pittura metafisica e sogni: l’opera di Giorgio De Chirico. “Le muse inquietanti”.
- Il Surrealismo di A. Breton nella pittura di Salvador Dalì, Magritte e Mirò. Alcune opere. “Ceci n’est pas une pipe”.
- La Pop Art, arte popolare moderna. Caratteristiche generali.
- Dalla genialità “americana” di Andy Warhol ai dècollages del catanzarese Mimmo Rotella.

METODOLOGIE E SUPPORTI DIDATTICI

L'attività didattica si è articolata in lezioni frontali e partecipate, utilizzando il libro di testo: DEMARTINI-GATTI-VILLA, *L'arte tra noi*; vol. 4-5; Milano, Mondadori Arte, 2007.

La scelta di adottare questa strategia di insegnamento ha permesso di attirare maggiormente l'attenzione e la curiosità dei ragazzi che si sono sentiti più stimolati a seguire in modo attivo le lezioni. Inoltre, l'uso di altri testi, fotografie, didascalie e mappe concettuali alla lavagna, ma soprattutto di immagini, ha consentito agli alunni di organizzare più facilmente gli appunti e di sollecitare l'interesse verso la disciplina.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate attraverso interrogazioni orali (sia collettive che individuali), interventi dal posto e discussioni in aula utili anch'essi a valutare la capacità degli alunni di esprimersi e comunicare, usando in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Sono stati sovente utilizzati ai fini valutativi dei test scritti, somministrati con la stessa metodologia usualmente utilizzata nella terza prova degli Esami di Stato (domande a risposta aperta, chiusa, multipla). Inoltre, al fine di sollecitare l'approfondimento individuale degli alunni e per verificare lo studio a casa, è stata spesso richiesta agli alunni la produzione di alcune ricerche (scritte a mano) sugli argomenti trattati durante il corso dell'anno. Il materiale scritto (test e ricerche) è agli atti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata confrontando la situazione di partenza con quella finale in base agli obiettivi educativi e didattici prefissati. Si è tenuto conto anche di altri fattori quali: la padronanza della disciplina; l'esattezza delle verifiche scritte e orali; la corretta e puntuale esecuzione dei compiti assegnati e lo studio a casa (ricerche); il metodo di studio; i progressi conseguiti; l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche; la frequenza e la presenza a lezione; l'impegno in aula e nello studio a casa; l'attenzione in generale alla disciplina e il corretto comportamento in ambiente scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Al termine dell'anno scolastico è possibile affermare che gli alunni, anche se in maniera differenziata, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, dimostrando di aver raggiunto livelli qualitativamente migliori rispetto ai livelli registrati in partenza. E' possibile affermare in generale che gli alunni conoscono gli argomenti trattati e i termini specifici del lessico storico-artistico; sanno collocare le opere nel corretto contesto storico e culturale; sono capaci di rielaborare, sistemare e presentare in linee generali le conoscenze acquisite, e di esporre in maniera chiara, appropriata e adeguata alla situazione comunicativa quanto appreso. Sono anche capaci di distinguere, attraverso opportuni confronti, epoche e stili diversi e di analizzare un'opera d'arte attraverso l'applicazione di metodi e strumenti idonei alla lettura.

ORE DI LEZIONE PREVISTE

Le ore di lezione previste in base al calendario scolastico sono 68. La disciplina si insegna in due sole ore settimanali di lezione.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

Le ore di lezione svolte sono in totale 65. La differenza rispetto alle ore previste è data dal fatto che alcune lezioni sono saltate a causa di atti vandalici ripetuti (spargimento di creolina) che hanno avuto come conseguenza la chiusura temporanea della scuola, oppure a causa di assenze e scioperi collettivi degli alunni.

Gli alunni:

_____ firma: _____
_____ firma: _____

L' insegnante

PROGRAMMA DI FISICA

TERMOLOGIA E TERMODINAMICA

La temperatura

- Il termometro:
 - la misura della temperatura;
 - la definizione operativa della temperatura;
 - il kelvin.
- La dilatazione lineare dei solidi:
 - la formula di dilatazione lineare è approssimata.
- La dilatazione volumica dei solidi:
 - dimostrazione della dilatazione volumica dei solidi.
- Le trasformazioni di un gas:
 - trasformazioni isoterme, isobare e isocore.
- La prima legge di Gay-Lussac (p costante):
 - la costante α ;
 - la prima legge di Gay-Lussac e la temperatura assoluta;
 - dimostrazione della formula precedente.
- La legge di Boyle (T costante)
- La seconda legge di Gay-Lussac (V costante):
 - seconda legge di Gay-Lussac e temperatura assoluta;
 - il termometro a gas.
- Il gas perfetto:
 - l'equazione di stato del gas perfetto;
 - dimostrazione dell'equazione di stato.
- Atomi e molecole:
 - gli atomi;
 - le molecole;
 - pesi atomici e molecolari;
 - le forze intermolecolari.
- La mole e il numero di Avogadro:
 - le unità di misura del numero di Avogadro e del peso atomico.

- L'equazione di stato del gas perfetto:

la legge di Avogadro.

Il calore

- Calore e lavoro:
riscaldare con il calore; riscaldare con il lavoro.
- Energia in transito
- Capacità termica e calore specifico:
il calore specifico; quantità di energia e variazione di temperatura;
la caloria.
- Il calorimetro
la temperatura di equilibrio.
- Conduzione e convezione:
la conduzione;
la convezione.
- L'irraggiamento
- Il calore solare e l'effetto serra

La teoria microscopica della materia

- Il moto browniano
- La pressione del gas perfetto:
l'energia cinetica media;
interpretazione microscopica della pressione del gas perfetto.
- Il calcolo della pressione del gas perfetto:
urti obliqui;
la variazione della quantità di moto;
l'intervallo tra due urti;
determinazione della pressione.
- La temperatura dal punto di vista microscopico:
l'equipartizione dell'energia;
lo zero assoluto.
- L'energia interna:

l'energia interna del gas perfetto;
l'energia interna di un gas reale;
grandezze macroscopiche e grandezze microscopiche.

- Gas, liquidi e solidi:

i gas;
i liquidi;

i solidi;

il moto di agitazione termica.

I cambiamenti di stato

- I passaggi tra stati di aggregazione
- La fusione e la solidificazione:
 - le leggi della fusione;
 - le leggi della solidificazione;
 - il calore latente dal punto di vista microscopico.
- La vaporizzazione e la condensazione:
 - il raffreddamento per evaporizzazione;
 - la condensazione;
 - i rigassificatori.
- Il vapore saturo e la sua pressione:
 - pressione del vapore saturo ed ebollizione
- La condensazione e la temperatura critica:
 - gas e vapori.
- Il vapore d'acqua nell'atmosfera:
 - l'umidità relativa;
 - la temperatura percepita.
- La sublimazione

Il primo principio della termodinamica

- Gli scambi di energia:

- un cilindro pieno di gas perfetto;
caso più generale.
- L'energia interna di un sistema fisico:
le funzioni di stato;
l'energia interna è una grandezza estensiva.
- Il principio zero della termodinamica:
il principio zero della termodinamica.
- Trasformazioni reali e trasformazioni quasi statiche:
le trasformazioni quasi statiche;
trasformazioni quasi statiche particolari.
- Il lavoro termodinamico:
il lavoro è uguale a un'area;
il lavoro compiuto in una trasformazione ciclica;
il lavoro non è una funzione di stato.
- Enunciazione del primo principio della termodinamica
- Applicazione del primo principio:
trasformazioni isocore (a volume costante);
trasformazioni isòbare (a pressione costante);
trasformazioni isoterme (a temperatura costante);
trasformazioni cicliche.
- Le trasformazioni adiabatiche

Il secondo principio della termodinamica

- Le macchine termiche:
il bilancio energetico di una macchina termica;
le sorgenti di calore in termodinamica.
- Primo enunciato: lord Kelvin
- Secondo enunciato: Rudolf Clausius
- Terzo enunciato: il rendimento:

- Trasformazioni reversibili e irreversibili
- Il teorema di Carnot
- Il ciclo di Carnot
- Il rendimento della macchina di Carnot
- Il motore dell'automobile
- Il frigorifero

ELETTROMAGNETISMO

La carica elettrica e la legge di Coulomb

- L'elettrizzazione per strofinio:
l'ipotesi di Franklin;
il modello microscopico.
- I conduttori e gli isolanti:
il modello microscopico;
l'elettrizzazione per contatto.
- La definizione operativa della carica elettrica:
la misura della carica elettrica;
il coulomb;
conservazione della carica elettrica.
- La legge di Coulomb:
direzione e verso della forza;
la costante dielettrica;
il principio di sovrapposizione;
la forza elettrica e la forza gravitazionale.
- L'esperimento di Coulomb
- La forza di Coulomb nella materia:

- L'elettrizzazione per induzione:
l'elettroforo di Volta; la polarizzazione.

Il campo elettrico

- Il vettore campo elettrico:
definizione del vettore campo elettrico;
il calcolo della forza.
- Il campo elettrico di una carica puntiforme:
campo elettrico di più cariche puntiformi
- Le linee del campo elettrico:
costruzione delle linee di campo;
il campo di una carica puntiforme, il campo di due cariche puntiformi.
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- Altri campi elettrici con particolari simmetrie:
analogia con il campo gravitazionale.

Il potenziale elettrico

- L'energia potenziale elettrica:
l'energia potenziale della forza di Coulomb;
il caso di più cariche puntiformi.
- Il potenziale elettrico:
la definizione del potenziale elettrico;
la differenza di potenziale elettrico;
il moto spontaneo delle cariche elettriche;
l'unità di misura del potenziale elettrico;
il potenziale di una carica puntiforme.
- Le superfici equipotenziali:
dimostrazione della perpendicolarità tra linee di campo e superfici equipotenziali.

Fenomeni di elettrostatica

- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico:
 - la localizzazione della carica;
 - il valore della densità superficiale di carica.
- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio:
 - il campo elettrico all'interno di un conduttore carico in equilibrio;
 - il campo elettrico sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio;
 - il potenziale elettrico in un conduttore carico in equilibrio.
- La capacità di un conduttore:
 - il potenziale di una sfera carica isolata;
 - la capacità di una sfera conduttrice isolata.
- Il condensatore:
 - la capacità di un condensatore;
 - il campo elettrico generato da un condensatore piano;
 - la capacità di un condensatore piano;
 - l'elettrometro.

La corrente elettrica continua

- L'intensità della corrente elettrica:
 - l'intensità di corrente;
 - il verso della corrente;
 - la corrente continua.
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici:
 - i circuiti elettrici;
 - collegamento in serie;
 - collegamento in parallelo.
- La prima legge di Ohm:
 - i resistori.
- I resistori in serie e in parallelo

- Le leggi di Kirchhoff:
 - la legge dei nodi;
 - la legge delle maglie.
- La trasformazione dell'energia elettrica:
 - dimostrazione della formula della potenza dissipata;
 - la conservazione dell'energia nell'effetto Joule;
 - il kilowattora.
- La forza elettromotrice

La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

- Le soluzioni elettrolitiche:
 - la dissociazione elettrolitica.
- L'elettrolisi:
 - le reazioni chimiche provocate dall'elettrolisi;
 - le celle a combustibile.
- Le leggi di Faraday per l'elettrolisi:
 - la prima legge di Faraday;
 - la seconda legge di Faraday.
- Le pile e gli accumulatori:
 - le << pile a secco >>;
 - gli accumulatori elettrici.
- I raggi catodici:
 - il tubo a raggi catodici.

Fenomeni magnetici fondamentali

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico:
 - le forze tra i poli magnetici;
 - il campo magnetico;
 - il campo magnetico terrestre;
 - la direzione e il verso del campo magnetico;

confronto tra campo magnetico e campo elettrico.

- Forze tra magneti e correnti:

il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente;

l'esperienza di Faraday.

- Forze tra correnti:

la definizione dell'ampere;

la definizione del coulomb.

- L'intensità del campo magnetico:

l'unità di misura di B.

METODOLOGIA

Il metodo utilizzato si è così articolato: lezione frontale, che non ha occupato la maggior parte del tempo riservato ad ogni argomento, ma è servita a dare gli stimoli necessari ad avviare la discussione, il ragionamento e la messa a fuoco dei concetti. Pertanto per ogni ciclo di lezione che comprendeva anche le pause didattiche finalizzate all' assimilazione e in qualche caso al recupero per valutare il grado di conoscenza, competenza e capacità, sono state attivate verifiche sommative sia orali che scritte.

PROVE DI VERIFICA

Le verifiche, orali e scritte, sono servite per controllare l' efficacia dell' azione didattica e per stabilire la rispondenza tra gli obiettivi prefissati ed i risultati raggiunti.

OBIETTIVI

Conoscenza dei fenomeni termici.

Conoscenza della legge dei gas.

Conoscenza della legge che regola lo scambio di calore tra i corpi.

Conoscenza della modalità della modalità della propagazione di calore.

Conoscenza della legge di stato de gas perfetti.

Conoscenza del modello microscopico del colore e della temperatura.

Conoscenza delle principali trasformazioni termodinamiche.

Conoscenza dei principi della termodinamica e relative applicazioni.

Conoscenza dei concetti di campo elettrico e di potenziale.

Conoscenza del concetto di corrente elettrica.

Conoscenza delle leggi di Ohm e sue applicazioni.

Conoscenza dei fenomeni magnetici fondamentali.

Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni anche se con modalità e tempi diversi. Inoltre, è necessario soffermarsi sull' impegno discontinuo, sullo studio superficiale e mnemonico finalizzato alle verifiche e che non ha fornito loro la capacità di fare collegamenti. Si distingue un piccolo gruppo di alunni che con volontà, impegno e continuità, ha raggiunto buoni risultati. Si precisa che molte ore di lezione non sono state svolte a causa della chiusura della scuola per i noti atti vandalici (creolina).

VALUTAZIONE

La valutazione si è avvalsa di procedure sistematiche(verifiche formative e sommative) con prove orali e prove scritte. La misurazione ha dato valore primario all'uso adeguato del linguaggio scientifico, alla comprensione dei concetti, alla consequenzialità logica nel descrivere situazioni e fenomeni.

TESTO IN USO

U.Amaldi-Corso di fisica-Ed. Zanichelli

Letto, approvato e sottoscritto.

Lamezia Terme, 15 Maggio 2010

Gli alunni:

_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____

L' insegnante

**PERCORSO FORMATIVO RELATIVO
ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DI
DIRITTO ED ECONOMIA**

PROF. GIUSEPPE CALZONE

L'insegnamento del Diritto e dell'economia nel triennio del Liceo Classico si è reso possibile grazie ad un Corso sperimentale che ha avuto le finalità di integrare le prospettive offerte dall'ordinamento degli studi classici ed in particolare è servito ad

- integrare ed arricchire le conoscenze già acquisite negli anni precedenti per guidare i giovani all'interpretazione dei fenomeni giuridico-economici e delle dinamiche sociali;

- affrontare gli elementi fondamentali del diritto (privato, commerciale e costituzionale) e dell'economia (la differenziazione dei sistemi economici, l'evoluzione del sistema economico ed il suo funzionamento, la moneta e le banche, il sistema creditizio e finanziario, i rapporti economici internazionali ecc.);

- affrontare le tematiche riguardanti il mondo delle imprese e delle società sotto l'aspetto giuridico ed economico ;

- fornire gli strumenti di conoscenza del diritto societario, del lavoro , della previdenza sociale;

- esaminare in una prospettiva sempre più attuale l'organizzazione, i fini ed il funzionamento delle organizzazioni sovranazionali UE ed ONU ;

-Pertanto l'attività didattica è stata volta a far comprendere agli alunni le tematiche trattate e a far acquisire le competenze evitando tecnicismi e linguaggi eccessivamente specialistici – difficilmente elaborabili da parte dei discenti, tenuto conto del ridotto spazio orario concesso alle materie (due ore settimanali) senza con ciò rinunciare alla qualità dei contenuti .

Per quanto riguarda la metodologia didattica le lezioni sono state sviluppate sia in maniera frontale che circolare ,ricorrendo ad esercitazioni con l'uso di testi normativi e soffermandosi sul commento dei giornali su argomenti di carattere giuridico,economico,istituzionale etico e del costume. Si è fatto ricorso a numerosi esempi e casi pratici tratti dalla comune esperienza dei ragazzi, e dai media .

Per fare una esperienza sul campo ed osservare dal vivo lo svolgimento di alcune funzioni istituzionali, quali quelle amministrativa e giurisdizionale, i ragazzi sono stati accompagnati presso gli

uffici del Comune e presso gli Uffici del Giudice di Pace di Lamezia Terme e hanno potuto prendere coscienza direttamente dal Sindaco di alcune problematiche che riguardano il sistema delle autonomie Locali. Per bocca di un Giudice di Pace hanno affrontato i meccanismi di tutela dei diritti e di esercizio della funzione giurisdizionale di primo grado.

Attività di approfondimento

La classe ha affrontato le problematiche sollecitate a livello nazionale dalle proposte di riforma :

a) del sistema bicamerale perfetto; secondo le quali si tende ,nelle linee prevalenti, ad assegnare alla Camera dei Deputati la competenza in materia di legislazione generale e al Senato la legislazione in ambito regionale;

b) del titolo V della Costituzione, già modificato dalla riforma del 2001 , con l' attuazione del federalismo ;

c) della riforma della giustizia annunciata dal governo nazionale.

d) in occasione del 150° anniversario dell'unità d'Italia sono state affrontate alcune problematiche istituzionali, politiche e sociali pre-unitarie ; lo Statuto albertino e la forma di governo monarchica mettendola a raffronto con quella repubblicana.

- Per quanto concerne l'economia sono stati confrontati i vari sistemi economici (sistema capitalistico, sistema collettivista, sistema a economia mista o di intervento) tentando di individuare quale fra questi, alla luce dell'attuale crisi economica internazionale, costituisca il sistema più idoneo a superare i cicli economici sfavorevoli.

La verifica e la valutazione

Sebbene questo insegnamento preveda solo la prova orale, si sono articolate le verifiche con colloqui e anche con il ricorso a test scritti che, oltre ad essere abbastanza oggettivi, accrescono gli elementi di valutazione senza sottrarre molto tempo nell'attività insegnamento/ apprendimento.

Il percorso didattico è stato caratterizzato dai seguenti contenuti

DIRITTO

Primo quadrimestre

LE OBBLIGAZIONI: definizione, classificazione, fonti , modi di estinzione.

L'IMPREDITORE E L'IMPRESA: conoscenza dei termini “imprenditore” e “impresa”, comprensione del ruolo dell'imprenditore, consapevolezza del rischio proprio dell'attività imprenditoriale.

L'AZIENDA: Definizione del concetto di azienda sotto il profilo giuridico, individuazione dei segni distintivi, modalità ed effetti del trasferimento dell'azienda.

Secondo quadrimestre

LE SOCIETÀ': Definizione del concetto di società, individuare le diverse tipologie di società e i loro caratteri principali. Confronto tra le responsabilità dei soci nelle società di persone ed in quelle di capitali. Analisi della disciplina giuridica delle società con particolare riferimento alle S.p.A. .

IL LAVORO

La definizione del lavoro, il lavoro nella Costituzione e nelle leggi speciali ,il contratto di lavoro.

IL SISTEMA PREVIDENZIALE-ASSISTENZIALE

LO STATO E LE SUE FUNZIONI

Stato e forme di governo; le funzioni : legislativa (Parlamento),esecutiva (Governo)e giurisdizionale (Magistratura) ; Il Presidente della Repubblica;

ECONOMIA

Primo quadrimestre

IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI ECONOMICI (sistemi liberista, collettivista, misto):

Acquisizione del concetto di sistema economico individuandone i soggetti ed i caratteri fondamentali di ciascun sistema economico.

Secondo quadrimestre

La produzione ed i fattori della produzione,La produttività,I costi di produzione. Il mercato; le forme di mercato

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi proposti anche se in modo diversificato -con punte di eccellenza- in ragione del rispettivo impegno e della partecipazione al dialogo educativo .

ECONOMIA

Secondo quadrimestre

I COSTI: Conoscenza delle principali tipologie di costi e le loro configurazioni.

Conoscere le modalità di calcolo dei costi.

LA MONETA E LE BANCHE

L EVOLUZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO

I CICLI ECONOMICI E LA POLITICA ECONOMICA

Il mercantilismo,la fisiocrazia,economia classica,la teoria socialista, la teoria keynesiana

-Il presente programma in considerazione del limitato numero di ore settimanali a disposizione (due) e della riduzione delle ore per cause impreviste e contingenti tra cui alcuni atti vandalici ai danni della scuola , è stato svolto fino alla data del 10 maggio 2010; da tale data alla fine delle lezioni (primi giorni di giugno 2010) saranno svolti i seguenti argomenti :

DIRITTO

-LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. LE REGIONI,IL COMUNE ,LA PROVINCIA, LA CITTÀ METROPOLITANA

-UNIONE EUROPEA ED ONU

ECONOMIA

- LA COOPERAZIONE FRA GLI STATI

-IL RESTO DEL MONDO E I RAPPORTI ECONOMICI INTERNAZIONALI

Libro di testo: “Diritto,economia e società” di E. Malinverni e B. Tornari. Ed. Elemond scuola e azienda.

Gli alunni:

_____ **firma:** _____
_____ **firma:** _____

L' insegnante

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DI LATINO

Docente: DE RAFFELE SIMONA

La classe, composta da venti alunni, ha raggiunto complessivamente risultati soddisfacenti. Nonostante un andamento non sempre eccellente, e talvolta un po' di incostanza, gli alunni hanno complessivamente raggiunto un grado di preparazione accettabile.

Le lacune rilevate a inizio anno in alcuni allievi si sono generalmente attenuate, per cui nel complesso sono stati raggiunti dei discreti risultati: la maggior parte della classe ha consolidato il proprio metodo di studio, nonostante permangano ancora alcune difficoltà nella tecnica di traduzione.

Si è continuato a proporre il ripasso della grammatica e della sintassi, di cui sono stati affrontati argomenti non toccati l'anno precedente.

Gli alunni, in buona parte, hanno dimostrato di saper tradurre e interpretare testi non troppo complessi, analizzandone le strutture sintattico-morfologiche e conducendo delle semplici analisi formali. Per quanto riguarda la storia della letteratura latina, gli allievi hanno dimostrato di saper distinguere i diversi generi letterari e stili, di saper collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia della letteratura.

Obiettivi Fondamentali perseguiti:

1. Sviluppare la capacità di comprendere e tradurre correttamente testi d'autore di diversa tipologia, mettendo a frutto le competenze grammaticali gradualmente acquisite.
2. Promuovere la conoscenza e la comprensione approfondita di selezionati testi d'autore, proposti anche in traduzione.
3. Consolidare la capacità di comprensione e storicizzazione del testo
4. Promuovere la conoscenza generale della cultura e letteratura latina nelle sue tradizionali periodizzazioni e nella sua articolazione per generi.

Metodologia e Contenuti:

I contenuti disciplinari sono stati quantitativamente e qualitativamente selezionati secondo una prospettiva diacronica e sincronica, tenendo sempre come imprescindibile la centralità del testo. Sono stati affrontati percorsi per generi e per temi, mettendo in atto le strategie più adeguate alle esigenze del gruppo-classe ed ha tenuto conto di fattori quali:

- la composizione numerica del gruppo;
- i livelli di partenza e le competenze in atto nel corso della pratica didattica;
- i modi e i livelli di partecipazione degli allievi;
- le caratteristiche dell'unità didattica da svolgere.

Orientamenti Metodologici:

L'intervento del docente, in ordine all'organizzazione delle lezioni, è avvenuto secondo queste modalità:

- verifica di quanto appreso e chiarimento degli eventuali dubbi degli studenti;
- lezione frontale dell'insegnante;
- costante riferimento al testo nelle sue varie implicazioni;
- intensificazione delle proposte didattiche miranti allo sviluppo di rapporti interdisciplinari;
- coinvolgimento diretto degli allievi nell'itinerario didattico e di conoscenza.

Contenuti specifici:

Per quanto riguarda lo studio della **lingua latina**, il programma si è articolato nel seguente modo:

Ripasso dei verbi

Consecutio temporum

Proposizioni concessive e avversative

Proposizioni comparative e ipotetiche

Uso delle congiunzioni *ut* e *cum*

Proposizioni relative proprie, improprie e apparenti

Periodo ipotetico

Ripasso delle regole dell'accento

Regole generali della prosodia

Cenni di metrica

Per quanto concerne la **storia della letteratura**, si è proceduto tramite un'articolazione per autore, generi e tematiche significative, dalla fine dell'Età augustea al declino dell'Impero, accompagnata dalla lettura dei testi antologici in traduzione e dall'analisi di testi in lingua.

L'Età augustea

- Ovidio. Contenuti e caratteristiche
 - Biografia, opere e poetica
 - *Amores* 1, 9, 1-26

L'Età neroniana

- Fedro e la favola. Contenuti e caratteristiche
 - “Morale e brevità” (*Fabulae*, Prologus, 2)
 - “L’asino filosofo” (*Fabulae*, 1,15)
- Seneca
 - Biografia, pensiero, stile e opere (*Dialogi*, *De Clementia*, trattati, *Epistole*, tragedie, *Apokolokyntosis*, epigrammi)
 - “Le due res publicae”, *De otio*, 3,2 – 4,2
 - “Il suicidio, atto estremo di libertà”, *Epistulae ad Lucilium*, 70, 14-19
- Persio
 - Biografia, pensiero, stile opere (*Satire*)
 - “Un genere controcorrente: la satira” (*Satira* I, vv. 1-21, 41-56, 114-125), italiano
- Lucano
 - Biografia, pensiero, stile e opere (*Bellum civile*)
 - “Proemio” (*Bellum civile*, I, 1)
 - “Il ritratto Cesare” (*Bellum civile*, I, ...), latino
- Petronio
 - Biografia, pensiero, stile e opere
 - “Proemio” (dal *Satyricon* I, 2), latino
 - “La matrona di Efeso” (dal *Satyricon* III, 112), latino

L'età dei Flavi

- La poesia nell’età dei Flavi
- Marziale
 - Biografia, opere e poetica
 - *Epigrammata* XII, 31; X, 47, latino
- Quintiliano
 - Biografia, pensiero, l’*Institutio oratoria*
 - “Onestà e idealità nell’attività politica”, *Institutio oratoria* XII,1-13, latino
- Plinio il Vecchio
 - Biografia, la *Naturalis historia*

L'età di Traiano e Adriano

- Cultura e letteratura nell’età di Nerva, Traiano ed Adriano

- Giovenale
 - Biografia, *Satire*, stile e poetica
 - “Perché scrivere satire?” (*Satira* I, 1-87; 147-171), italiano
 - “Perché scrivere satire?” (*Satira* I, vv 69-87; 147-157), latino
 - “L’invettiva contro le donne” (*Satira* VI, 231-241, 246-167, 434-456), italiano
- Svetonio
 - Biografia, opere, stile e poetica
- Plinio il Giovane
 - Biografia, *Panegirico di Traiano*, *Epistulae*
 - “Il problema dei Cristiani” (*Epistulae* , X, 96), latino
- **TACITO**
 - Biografia, opere, stile e poetica
 - Concezione e prassi storiografica
 - “La Germania e i Germani” (*Germania*, 1 - 2), latino
 - “I Germani sono come la loro terra” (*Germania*, 4 - 5), latino
 - “Il coraggio dei Germani” (*Germania*, 14), latino
 - “Virtù dei Germani e delle loro donne” (*Germania*, 18),
 - “Ora finalmente ci torna il coraggio” (*Agricola*, 1- 3)
 - “La carriera di Agricola” (*Agricola*, 41)
 - “Agricola uomo buono sotto un principe cattivo” (*Agricola*, 42)
 - “Il coraggio dei Germani” (*Germania*, 14), latino
 - “Una materia grave di sciagure”, *Historiae*, 1,2-3 , latino
 - “Raccontare i fatti *sine ira et studio*”, *Annales*, I,1, latino
 - “Nerone diventa imperatore”, *Annales*, 12,69, latino
 - “Vita e morte di petronio, l’anticonformista”, *Annales*, 16, 18-19 latino
 - *Annales*, 14-15, latino
 - *Annales*, 14, 53-54 latino

Dall’età degli Antonini alla crisi del III secolo

- Apuleio
 - Biografia, opere, stile e poetica
 - “Proemio” (*Metamorfosi*, I,1), latino
 - “Inizio del romanzo” (*Metamorfosi*, 1,2-3), latino
 - “Amore e Psiche” (*Metamorfosi*, 4, 32-33), latino

Dalla crisi del III secolo alla fine dell’Impero

- La letteratura pagana
- Macrobio, Simmaco

La letteratura latina cristiana

- Origini, Apologetica, sviluppi
 - Tertulliano
 - *Apologeticum* 1, 4-8 (traduzione e analisi)
 - *Apologeticum* 50, 12-16 (traduzione e analisi)
 - Minucio Felice

L'insegnante si riserva di affrontare, entro il termine delle lezioni, i seguenti argomenti:

- Ambrogio
- Gerolamo
- Agostino

Classico

- CICERONE
 - *Verrinae: Actio secunda in Verrem*, 1, 1-3
 - *Catilinaria I*, 17-19
 - *De republica*, VI, 13-16
 - *De officiis*, I, 101-103
 - *Orator*, 18-19
 - *De republica*, p. 43-49

- LUCREZIO
 - “Elogio di Epicuro” *De rerum natura*, III, 1-30
 - “La funzione della poesia”, *De rerum natura*, I, 921-950
 - *De rerum natura*, III, 425-444
 - *De rerum natura*, IV, 1-25
 - *De rerum natura*, IV, 1058-1120
 - *De rerum natura*, V, 999-1010, 1283-1349
 - “La peste di Atene”, *De rerum natura*, VI, 1145-1171

Metodologia

Ogni percorso didattico è stato svolto mettendo in atto le strategie più adeguate alle esigenze del gruppo-classe ed ha tenuto conto di fattori quali:

- la composizione numerica del gruppo;
- i livelli di partenza e le competenze in atto nel corso della pratica didattica;
- i modi e i livelli di partecipazione degli allievi;
- le caratteristiche dell'unità didattica da svolgere.

L'intervento del docente, in ordine all'organizzazione delle lezioni, è avvenuto secondo queste modalità:

- verifica, all'inizio della lezione, di quanto appreso e chiarimento di eventuali dubbi degli studenti;
- lezione frontale dell'insegnante;
- costante riferimento al testo nelle sue varie implicazioni;
- intensificazione delle proposte didattiche miranti allo sviluppo di rapporti interdisciplinari;
- coinvolgimento degli allievi in attività di ricerca, scoperta, approfondimento personale;
- uso della multimedialità quale strumento di supporto al consueto approccio alla disciplina.

Verifiche:

La scansione è stata la seguente:

- a) cinque compiti scritti complessivi
- b) almeno quattro prove orali complessive

Attività domestica degli studenti:

L'attività domestica è stata finalizzata allo sviluppo della padronanza metodologica e all'acquisizione sistematica dei contenuti. Sono stati assegnati lavori di esercizio, lettura e analisi guidata.

Testo di riferimento:

CORSO INTEGRATO DI LETTERATURA LATINA, voll. 4 (La prima Età imperiale) e 5 (La tarda Età imperiale) , Conte - Pianezzola, Le Monnier Scuola

Gli alunni:

firma: _____

firma: _____

L'insegnante

**PERCORSO FORMATIVO RELATIVO
ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA**

Materia: Educazione Fisica		Strumenti: Libro di testo: In perfetto equilibrio	
CLASSE: III SEZ G		Spazi: Aula, campi sportivi di Calcetto e di Pallavolo	
Metodologia: Si è privilegiato il problem solving , unitamente al metodo direttivo, durante le attività pratiche e la lezione di tipo frontale per gli argomenti di teoria. Le discussioni e i dibattiti hanno creato condizioni facilitanti l'apprendimento.			
Unità didattiche	Contenuti delle unità didattiche	Conoscenze, competenze e capacità acquisite	Ore impiegate
Potenziamento fisiologico	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di allungamento muscolare • Corsa blanda e di resistenza • Esercizi di coordinazione muscolare in situazioni complesse 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle qualità fisiche in modo adeguato alle diverse esperienze ed ai contenuti tecnici • Miglioramento delle qualità fisiche • Miglioramento della coordinazione neuro–muscolare ed oculo - motoria 	2 2 2
Calcetto	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento • Attività di arbitraggio • Fondamentali individuali e di squadra 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze delle regole • Conoscenza delle caratteristiche tecnico – tattiche e metodologiche del calcetto • Acquisizione del linguaggio tecnico e dei principali gesti tecnici specifici del calcetto 	7
Pallavolo	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento • Attività di arbitraggio • Fondamentali individuali e di squadra • Torneo d'istituto 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze delle regole della FIPAV • Conoscenza delle caratteristiche tecnico – tattiche e metodologiche della pallavolo • Acquisizione del linguaggio tecnico e dei gesti tecnici specifici della pallavolo 	15
Educazione alimentare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I principi nutritivi ▪ Le proteine ▪ I grassi 	Conoscenza dei contenuti delle singole unità didattiche	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I carboidrati ▪ Le vitamine ▪ I minerali ▪ L'acqua ▪ Il fabbisogno energetico ▪ Alimentazione equilibrata ▪ Il peso corporeo ▪ I disturbi alimentari: anoressia e bulimia ▪ La dieta dimagrante ▪ Alimentazione e sport 		5
			3
Le droghe	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Educazione e prevenzione ▪ Tabacco ▪ Alcool ▪ Anfetamine ▪ Cannabis ▪ Allucinogeni ▪ Cocaina ▪ Crack ed ecstasy ▪ Oppio e derivati ▪ Eroina e metadone 	Conoscenza dei contenuti delle singole unità didattiche	3
Criterio di sufficienza	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione degli argomenti trattati con linguaggio semplice e corretto • Giocare dignitosamente una partita di pallavolo o di calcetto nei ruoli più congeniali alle proprie attitudini 		

Prove di verifica

- Osservazioni sistematiche durante le esercitazioni pratiche
- Verifiche orali

Gli alunni:

firma: _____

firma: _____

L' insegnante

PROGRAMMA DI RELIGIONE SVOLTO NELLA CLASSE III G

- Per cominciare
- L'emergenza educativa
- Libertà: dentro e fuori.
- La figlia dell'AIDS
- La trappola della droga
- Il lavoro per l'uomo
- L'ambiente e le nuove emergenze
- La difesa dell'ambiente
- Per un economia solidale
- Impegno per la pace
- Libertà religiosa: via per la pace
- L'amicizia
- La giustizia e la carità
- La convivenza delle differenze
- Vincere il razzismo: Vita di Bakita
- Il grande enigma della morte
- La Resurrezione e la morte
- La vita eterna
- Caritas in veritate
- La bioetica
- L'aborto
- La donazione degli organi
- La fecondazione artificiale: la donazione del cordone ombelicale e la donazione delle cellule staminali
- L'eutanasia
- La pena di morte
- La clonazione

Gli alunni:

firma: _____

firma: _____

L' insegnante

Percorso formativo relativo allo svolgimento del programma di Matematica

nella classe III G anno scolastico 2010/2011

Prof.ssa Alfonsina Arcuri

METODOLOGIA

La metodologia seguita nell'insegnamento ha dato ampio spazio alla discussione in classe sugli argomenti trattati, cercando di avvicinare gli studenti allo studio della materia. Per ottenere un maggiore coinvolgimento degli alunni, si sono portati esempi tratti dalla vita di tutti i giorni e si sono evidenziate le influenze delle conquiste del pensiero scientifico su tutte le altre conoscenze.

Si è fatto ricorso a esercizi alla lavagna, sul quaderno personale ed in classe. Gli alunni hanno imparato a prendere appunti e a rielaborarne il contenuto in seguito, arricchendolo con ricerche personali. Le domande e gli interventi sono stati sollecitati sia per chiarire e colmare vecchie lacune sia per approfondire le conoscenze, specialmente in relazione con altre discipline.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, in modo differenziato, hanno progressivamente acquisito: capacità a rielaborare criticamente conoscenze di elementi del programma svolto, abilità specifiche come quelle di calcolo e di ragionamento logico-deduttivo e capacità di utilizzare un linguaggio preciso e corretto. In particolare, la trattazione del programma ha mirato a realizzare obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità consentendo agli allievi di:

- Comprendere e usare il linguaggio della matematica, saper operare con il simbolismo matematico e riconoscere le regole sintattiche di trasformazione di formule.
- Avere consapevolezza del contributo della logica in ambito matematico.
- Acquisire il rigore espositivo sotto il profilo logico e linguistico.
- Comprendere e riconoscere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze.

PROVE DI VERIFICHE .

- Brevi domande.
- Interrogazioni alla lavagna.
- Prove scritte strutturate con domande, item a scelta multipla, esercizi applicativi o problemi, con valenza di prove orali.
- Controllo dei compiti assegnati a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del profitto degli alunni si è basata su tutti gli aspetti della vita scolastica. In particolar modo si è tenuto conto dell'impegno profuso, della frequenza assidua alle lezioni, dei progressi fatti, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo. Naturalmente anche la capacità di esposizione e di rielaborazione personale evidenziata nel corso delle verifiche ha avuto un ruolo determinante nel giudizio finale.

CONTENUTI RIASSUNTI PER ARGOMENTI

TESTO ADOTTATO: “Corso base blu di matematica”, vol.3e 4, Bergamini/Trifone/Barozzi (ZANICHELLI).

TITOLO DEL MODULO	<i>CONTENUTI DI MATEMATICA</i>	TEMPO (ore)
RELAZIONI E FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>LE RELAZIONI</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione di relazione. 2. Le proprietà delle relazioni. 3. Relazione di equivalenza. 4. Relazione d'ordine. • <i>LE FUNZIONI</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione di funzione. 2. Funzioni iniettive. 3. Funzioni suriettive. 4. Funzioni biiettive. 5. Funzione inversa. 	4
FUNZIONI ESPONENZIALE E LOGARITMICA	<ul style="list-style-type: none"> • <i>ESPONENZIALI E LOGARITMI</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Le potenze con esponente reale.</i> 2. <i>La funzione esponenziale.</i> 3. Le equazioni esponenziali. 4. Le disequazioni esponenziali. 5. La definizione di logaritmo. 6. Le proprietà dei logaritmi 7. <i>La funzione logaritmica .</i> 8. Le equazioni logaritmiche. 9. Le disequazioni logaritmiche. 	10

GONIOMETRIA	<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni goniometriche: <ol style="list-style-type: none"> 1. La misura degli angoli. 2. Le funzioni seno, coseno e tangente di un angolo. 3. Le funzioni secante, cosecante e cotangente. 4. Le funzioni goniometriche di angoli particolari. 5. Le funzioni goniometriche inverse. 6. I grafici delle funzioni seno, coseno e tangente. 7. Il periodo delle funzioni goniometriche. 8. Gli angoli associati. 9. Gli angoli opposti. 10. Gli angoli complementari. 11. Riduzione al primo quadrante. • Le formule goniometriche: <ol style="list-style-type: none"> 1. Le formule di addizione e sottrazione. 2. Le formule di duplicazione. 3. Le formule di bisezione. 4. Le formule parametriche. 5. Le formule di Werner. 6. Le formule di Prostaferesi. • Le identità goniometriche. • Le equazioni goniometriche elementari. • Equazioni goniometriche risolvibili mediante l'applicazione di relazioni fondamentali. • Equazioni lineari in seno e coseno con termine noto nullo. 	33
TRIGONOMETRIA PIANA	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni fra lati e angoli di un triangolo: <ol style="list-style-type: none"> 1. I teoremi sui triangoli rettangoli. 2. La risoluzione dei triangoli rettangoli. 3. Le applicazioni dei teoremi sui triangoli rettangoli. 4. I teoremi sui triangoli qualsiasi. 5. Il teorema della corda. 6. Il teorema dei seni. 7. Il teorema delle tangenti o di Nepero. 8. Il teorema delle proiezioni. 9. Il teorema del coseno o di Carnot. 	7
TOTALE ORE DI EFFETTIVE LEZIONI SVOLTE FINO AL 15 /05/2011		54

Gli alunni:

_____ **firma:** _____

_____ **firma:** _____

L' insegnante

TERZA PROVA

Nel corso dell' anno gli alunni si sono esercitati in prove di varia tipologia in vista della preparazione degli esami di Stato.

Una simulazione della terza prova è stata svolta il 28 marzo 2011 in orario pomeridiano; si è proceduto alla somministrazione di una prova della tipologia B, ovvero quesiti a risposta aperta; sono stati posti tre quesiti per ogni materia, per un numero complessivo di 12 quesiti, nelle seguenti discipline: **Filosofia, Greco, Diritto, Scienze.**

Risultavano assenti sette alunni; i presenti hanno svolto regolarmente la prova e hanno ottenuto, nel complesso, risultati positivi; pertanto il Consiglio di classe propone anche per la Prova d' esame la **Tipologia B.**

LICEO CLASSICO “F. FIORENTINO”

LAMEZIA TERME

A.S. 2010-2011

SIMULAZIONE III PROVA

CLASSE III G

Tipologia: B N° quesiti: 12

Materie coinvolte:

1. Filosofia
2. Scienze
3. Greco
4. Diritto

Tempo assegnato: **2 ore**

Il candidato risponda ai quesiti proposti nei limiti di righe previste.

Lamezia Terme, lì 28 marzo 2010

.....
Firma del candidato:

1. Presenta la teoria dello *Stato etico* di Hegel, illustrando il caratteristico movimento del “togliere e conservare”.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Confronta il concetto di “estetico” nel pensiero filosofico di Schopenhauer con quello elaborato da Nietzsche ne “*La nascita della tragedia*”.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Illustra le due condizioni, l’una oggettiva e l’altra soggettiva, della possibilità della rivoluzione proletaria secondo Marx.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

4. Che cosa sono le librazioni? Che influenza hanno sulla visibilità della superficie lunare?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

5. Quali caratteristiche del moto di rotazione si desumono rispettivamente dalla prova di Guglielmini e da quella di Foucault?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

6. Come si determina la latitudine di un punto sulla superficie terrestre durante il dì in qualsiasi giorno estivo o invernale?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Greco

Nome e cognome.....

7. Novità dei *Giambi* callimachei rispetto alla poesia giambica di età arcaica.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

8. Temi e caratteristiche dei “mimi urbani” in Teocrito.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

9. Il tema dell’*αμηχανία* come elemento innovativo della figura eroica nell’*epos* di Apollonio di Rodio.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Diritto

Nome e cognome.....

10. Quali sono i principali diritti e doveri del lavoratore?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

11. Quali sono i sistemi economici e i loro principali caratteri?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

12. Quali sono i principi fondamentali nella Costituzione?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

TABELLA DI VALUTAZIONE Analisi del testo

Aspetti	Indicatori	Punteggio (0-2)
di contenuto	Comprensione ed interpretazione	
	Analisi	
	Elaborazione critica, riflessioni, approfondimenti	
di forma	Morfosintassi	
	Lessico	
	Totale	Voto finale

TABELLA DI VALUTAZIONE Saggio breve

Presentazione ed analisi dei documenti	(0-2)	
Capacità di riflessione e sintesi	(0-1,5)	
Struttura e coerenza dell'argomentazione	(0-1,5)	
Chiarezza dei contenuti espressi	(0-1,5)	
Proprietà lessicale	(0-1,5)	
Correttezza ortografica, grammaticale e sintattica	(0-2)	
Totale	(0-10)	

TABELLA DI VALUTAZIONE Tema

Ricchezza e validità delle argomentazioni	(0-2,5)	
Organizzazione complessiva del testo	(0-2,5)	
Proprietà e ricchezza del lessico	(0-2,5)	
Correttezza ortografica, grammaticale e sintattica	(0-2,5)	
Totale	(0-10)	

Alunno (nome e cognome).....Classe....Sez.....Data...../...../.....

Documento del Consiglio della– Classe III Sezione G
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA: LATINO
Esame di Stato 2010/2011

Anno scolastico 2010/11

Candidato/a :

Classe

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGI		
			In quindicesimi		
Comprensione ed interpretazione complessiva del testo	Completa		3		
	Parziale		2		
	Forzata		1		
Traduzione	Completa		3		
	Parziale		2		
	Errata		1		
Riconoscimento delle strutture morfologiche e sintattiche	Completa		3		
	Parziale		2		
	Forzata		1		
ORIGINALITA' E RIELABORAZIONE NELLA LINGUA PRIMARIA	PROPRIETA' LESSICALE	Appropriata ed efficace	3		
		Adeguate	2		
		Parziale	1		
	FORMA	Fluida e corretta		3	
		Adeguate		2	
Impacciata		1			
TOTALE		/15		

Candidato..... Classe.....

Disciplina:

Indicatori	Punteggio	I° quesito	II° quesito	III° quesito
Correttezza e pertinenza dei contenuti	Max 9			
Linguaggio appropriato	Max 3			
Capacità di sintesi	Max 3			
Totale punteggio				

Disciplina:

Indicatori	Punteggio	I° quesito	II° quesito	III° quesito
Correttezza e pertinenza dei contenuti	Max 9			
Linguaggio appropriato	Max 3			
Capacità di sintesi	Max 3			
Totale punteggio				

Disciplina:

Indicatori	Punteggio	I° quesito	II° quesito	III° quesito
Correttezza e pertinenza dei contenuti	Max 9			
Linguaggio appropriato	Max 3			
Capacità di sintesi	Max 3			
Totale punteggio				

Disciplina:

Indicatori	Punteggio	I° quesito	II° quesito	III° quesito
Correttezza e pertinenza dei contenuti	Max 9			
Linguaggio appropriato	Max 3			
Capacità di sintesi	Max 3			
Totale punteggio				

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Arcuri Alfonsina	Matematica	
Caligiuri Antonio	Storia e filosofia	
Calzone Giuseppe	Diritto	
Chiellino Aurora	Fisica	
De Raffe Simona	Latino	
Greco Antonella	Educazione fisica	
Izzi Felice	Storia dell'arte	
Luciano Giuseppina	Religione	
Rodofili Maddalena	Scienze	
Ruberto Vittorio	Italiano	
Sirianni Olga	Greco	